

## Rassegna del 04/01/2017

---

Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Acque: compito del privato eliminare quelle perdite</b>	...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>I SUGGERIMENTI Arriva l'ondata di gelo, ecco come difendere i contatori</b>	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Rifiuti, ora a Calcinaia si paga per le quantità che si producono</b>	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Esanastri, da un garage a Calcinaia allo sbarco in Vietnam</b>	...	4
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Le maglie coi volti dei vip conquistano il mercato</b>	<b>Silvi Tommaso</b>	5

# Acque: compito del privato eliminare quelle perdite

L'azienda che gestisce il servizio idrico replica alle proteste di un cittadino che lamentava il mancato cambio del contatore e lavori non ancora fatti

► FORNACETTE

Acque Spa replica a **Mauro Mancini**, il cittadino di Fornacette che nei giorni scorsi aveva protestato per un cambio di contatore non ancora fatto.

«Appare inesatto - scrive l'azienda - affermare che "il cittadino da mesi aspetta che l'azienda elimini la perdita", poiché le perdite negli impianti interni sono di competenza del proprietario dell'impianto, non del gestore idrico. Inoltre, non corrisponde al vero il riferimento ai sigilli posti al contatore per la morosità dell'utente, notizia che non trova alcun riscontro nella realtà».

Secondo Acque, «la vicenda dell'utente di Fornacette non comincia nel marzo 2016, ma nel novembre 2014, quando si è registrato il primo consumo anomalo. Nell'occasione, il letturista aveva lasciato l'avviso di probabile perdita, poi l'utente aveva fatto richiesta di applicazione dell'articolo 43, dichiarando di aver "effettuato i lavori in economia con la risoluzione definitiva del problema". In verità anche le successive letture del contatore (ottobre 2015 e appunto marzo 2016) hanno rilevato alti consumi, cosa che fa dedurre che, se perdita era, questa non era stata riparata dal proprietario dell'impianto».

«Ad aprile - prosegue l'azienda - l'utente ha confermato che c'erano stati problemi per la riparazione della perdita. Con l'addetto allo sportello

era dunque stato ipotizzato lo spostamento del contatore come soluzione, non perché avesse problemi, ma perché avrebbe permesso di bypassare il tratto interessato dalla perdita occulta. Sono seguiti vari contatti: l'azienda ha risposto sempre nei tempi previsti, fino alla richiesta dell'utente, il 12 luglio 2016, della rateizzazione della fattura per il costo dello spostamento del contatore, accordata il 22 agosto con 5 rate (3 già pagate e 2 ancora da scade). Inoltre non risulta che l'utente avesse bloccato la fattura di marzo: per questo motivo è stato inviato il sollecito di pagamento».

«Il 19 ottobre 2016 - questa la ricostruzione di Acque Spa - l'utente ha presentato un reclamo per la mancata realizzazione dei lavori. Ma è inesatto affermare che "Acque non cambia il contatore e chiede i soldi", poiché i lavori di norma vengono svolti dopo l'avvenuto pagamento dell'intero importo. Inoltre il gestore è in attesa del rilascio dei permessi da parte delle autorità competenti».

Infine, quanto al caso della "cittadina di Pontedera e della mega bolletta per la casa dove non abita", l'azienda ricorda «quanto già risposto, e cioè che l'appartamento è classificato come prima abitazione e dai consumi storici dell'utenza si rileva come questo sia stato fino ad oggi tutt'altro che disabitato».



Si lavora per eliminare una perdita d'acqua (Foto d'archivio)



## I SUGGERIMENTI

# Arriva l'ondata di gelo, ecco come difendere i contatori

► PONTEDERA

Dai prossimi giorni la provincia di Pisa sarà investita da un'ondata di gelo, che farà calare le temperature a picco. In molte zone della nostra regione, la colonnina di mercurio scenderà abbondantemente sotto lo zero, fino a -4 / -5 gradi. Per questo Acque Spa invita tutti gli utenti ad adottare fin da ora misure idonee ad assicurare un'adeguata protezione dei contatori da eventuali gelate, evitando così il pericolo di rotture o di interruzioni dell'erogazione dell'acqua.

Ecco alcuni semplici ma fondamentali suggerimenti:

1) Se i contatori sono in fabbricati disabitati nel periodo invernale, bisogna chiudere il rubinetto a monte del misuratore e provvedere allo svuotamento dell'impianto; negli altri casi, in genere, è sufficiente verificare che siano ben chiusi i vani d'alloggiamento del contatore.

2) Se i contatori si trovano in punti particolarmente esposti, si consiglia di fasciare l'impianto con materiali isolanti specifici (come polistirolo, poliuretano espanso, etc.) avendo comunque cura di lasciare scoperto il quadrante delle cifre, per consentire l'eventuale lettura del contatore.

3) Se invece, ad un controllo, il contatore risultasse congelato ma non ancora rotto, è assolutamente sconsigliato manovrare le valvole di afflusso e chiusura o scongelarlo con fiamme libere e fonti intense di calore (lo stress provocato ai materiali di cui è composto l'impianto potrebbe danneggiarlo in modo irreparabile); è consigliabile piuttosto avvolgere il contatore con una coperta vecchia o con fogli di giornale, aspettando con pazienza che si scongeli, oppure utilizzare una fonte modesta di calore, come un asciugacapelli.

4) Se infine il contatore dovesse risultare rotto, è necessario mettersi subito in contatto con Acque SpA (numero verde gratuito 800 983 389, attivo 24 ore su 24, sia per telefono fisso che mobile) affinché si attivi la procedura di sostituzione o riparazione.



Un contatore dell'acqua



# Rifiuti, ora a Calcinaia si paga per le quantità che si producono

Parte la tariffazione puntuale, un sistema considerato equo ed efficace per migliorare la differenziata. Sulla bolletta peserà in modo particolare il numero dei conferimenti del mastello dell'indifferenziato

## ► CALCINAIA

Venerdì 30 dicembre è stato, a tutti gli effetti, l'ultimo giorno in cui è stato possibile effettuare l'ultimo conferimento "sperimentale" del rifiuto indifferenziato. Dal 1° gennaio è entrata in vigore in tutto il comune di Calcinaia la tariffazione puntuale dei rifiuti, sistema considerato più equo. Da tempo il Comune ha deciso di utilizzare questo metodo di misurazione dei rifiuti indifferenziati domestici e industriali. Un percorso studiato e ben ponderato che ha preso effettivamente il via con la sperimentazione partita nell'aprile del 2016 e che in questi mesi ha già cominciato a dare buoni frutti.

**Raccolta differenziata.** «La percentuale di raccolta differenziata - spiegano in Comune - è infatti già aumentata sensibilmente (superando la soglia dell'80%) e stando ai dati attuali della sperimentazione ben l'80% dei cittadini, attenti ad esporre il minor numero di volte possibile il mastello grigio all'esterno della propria abitazione, si troverà una bolletta più leggera di quella attuale. Le incoraggianti previsioni economiche vanno di pari passo con gli ottimi esiti raggiunti sul piano ambientale». Da aprile 2016 ad oggi, i rifiuti indifferenziati sono calati del 22,61%, vale a dire 176,4 tonnellate in meno rispetto al 2015. Un toccasana per la natura, ma anche per il portafoglio, visto che lo smaltimento di questa tipologia di rifiuto è il più oneroso (200 euro per tonnellata).

**Produzione dei rifiuti.** A calare è stata anche la quantità di rifiuti. Nell'ultimo quadrimestre, ogni cittadino ha prodotto circa 82,89 Kg, il 35,84% in meno rispetto allo stesso periodo del 2015. Una differenza abissale che permette non solo di risparmiare sulla bolletta, ma anche di avvicinarsi alla meta più importante: la riduzione della produzione totale di rifiuti. Con il 2017, dunque, il 70% della bolletta sui rifiuti sarà effettivamente calcolato sul nu-

stello indifferenziato. In un anno solare, ogni famiglia riceverà tre bollettini, ciascuno riferito al quadrimestre appena trascorso. A maggio si dovrà pagare la tranche gennaio - aprile, a settembre il periodo maggio - agosto, a gennaio, il quadrimestre settembre - dicembre.

**I risparmi.** «A Calcinaia, con la sperimentazione della tariffazione puntuale - dice **Cristiano Alderigi**, assessore all'Ambiente -, siamo riusciti a risparmiare 103.897 euro e a sfondare il tetto dell'80% di raccolta differenziata. A crescere è stata anche la consapevolezza della maggior parte dei cittadini e la loro attenzione e sensibilità rispetto al tema del riciclo e dell'ambiente. Ad oggi c'è ancora un 20% della popolazione che, sulla base dei dati della sperimentazione, potrebbe pagare nel 2017 una bolletta più alta rispetto al passato. A questi nuclei familiari abbiamo inviato una lettera nei mesi scorsi contenente consigli e informazioni utili per un'inversione di tendenza, attraverso l'applicazione di buone pratiche e il miglioramento della differenziazione».

**App di smartphone.** A breve Geofor metterà gratuitamente a disposizione di tutti i cittadini armati di smartphone una app che fungerà da bussola per orientarsi nel mondo del porta a porta e della tariffazione puntuale. Oltre a un calendario dei ritiri e a un pratico rifiutario, l'applicazione mostrerà le bollette e il conteggio aggiornato dei conferimenti di indifferenziato effettuati.

**Isola ecologica.** In conclusione: dal primo gennaio in poi il metodo della tariffazione puntuale sarà quello che più influirà sull'importo della bolletta dei rifiuti. «Per cui - avverte Alderigi - attenzione a differenziare bene, a riciclare quello che ancora non è da buttare e ad utilizzare al meglio le potenzialità della stazione ecologica di via del Marrucco».

## ► COME FUNZIONA

### L'uso dei contenitori "taggati"

Ecco come funziona il sistema di sperimentazione di raccolta rifiuti a misurazione puntuale. Vengono adoperati, per le utenze domestiche, i mastelli grigi registrati dai cittadini di Calcinaia tramite l'applicazione di un "tag" informatico in grado di misurare i propri ritiri. Alle utenze non domestiche invece sono conteggiati anche i rifiuti differenziati mediante contenitori "taggati". Come da ordinanza comunale, è importante che i mastelli grigi (quelli del rifiuto indifferenziato) siano stati taggati, altrimenti il ritiro del materiale non può avvenire. Come da ordinanza comunale, è importante che i mastelli grigi (quelli del rifiuto indifferenziato) siano stati taggati, altrimenti il ritiro del materiale non può avvenire. In caso di contenitore privo di tag, infatti, gli operatori non procedono al suo svuotamento, ma lasceranno all'interno di esso un biglietto riportante la scritta "Mastello non taggato. Rifiuto non ritirato".



La taggatura di un mastello (Foto d'archivio)



## LA STORIA DELL'AZIENDA

## Esanastri, da un garage a Calcinaia allo sbarco in Vietnam

## ► CALCINAIA

È il 1974 e **Roberto Posarelli**, padre di **Nicola** e **Francesca**, decide di acquistare la prima macchina per la stampa di nastro adesivo, posizionata poi all'interno di un garage. È la nascita di Esanastri. Poco dopo, al nastro viene aggiunto un reparto di stampa in serigrafia. I primi telai, i primi successi e con gli inizi degli anni Ottanta arriva l'ingresso nel mercato delle due ruote, grazie alla partnership con Piaggio. Sono anni intensi e ricchi di soddisfazione, al punto che nel 1986 nasce la "Divisione moda", che si occupa della decorazione di pelle e tessuti. Il garage non basta più e Roberto Posarelli decide di trasferire Esanastri a Calcinaia, in un nuovo stabilimento. Nuovo come l'ambizione e la voglia di rendere ancora più forte la sua azienda. È il 1989. Esanastri apre un nuovo fronte commerciale fuori dai confini nazionali, in Russia. È una vera e propria rivoluzione che definisce l'anima internazionale dell'azienda. Nel 2007 cominciano a essere stampati i loghi in tre dimensioni grazie al Kromex. Solo un anno più tardi Esanastri vince la prima gara importante di Trenitalia per la stampa sulle carrozze dei treni: viene inaugurata la "Divisione rotabili". Nel 2011, dopo l'innovazione della stampa digitale, arriva l'apertura della prima sede fuori dall'Europa. Esanastri sbarca in Vietnam, forte di un'esperienza trentennale con il mondo delle due ruote e della partnership con Piaggio. Oggi Esanastri conta circa 90 dipendenti. Da un piccolo garage al commercio mondiale. Una scommessa vinta. Un viaggio lungo oltre 40 anni. Ed un finale molto lontano dall'essere scritto.



# Le maglie coi volti dei vip conquistano il mercato

Prodotte a Calcinaia, sono state lanciate dall'imprenditore Nicola Posarelli  
Sulle t-shirt i volti stilizzati di personaggi famosi, l'ultimo della serie è Mazzinghi

## ► CALCINAIA

Le intuizioni geniali spesso nascono dalle cose semplici. Soprattutto nel campo della moda. Non sempre sono necessari salti mortali per partorire un'idea vincente. Basta, si fa per dire, saper abbinare due elementi elementari, se presi da soli, e fonderli, creando un'alchimia originale. Una maglietta bianca difficilmente può diventare un capo di grido. Ma una maglietta bianca con stampato sopra il volto stilizzato di un personaggio famoso dello sport, del cinema o del mondo dei cartoni animati è in grado di far impazzire migliaia di giovani. E non solo.

Lo sa bene **Nicola Posarelli**, imprenditore 48enne di Bientina a capo di Esanastri, azienda di Calcinaia leader nel settore della stampa su tessuti e pellami, punto di riferimento per numerosi marchi dell'alta moda.

Posarelli ha deciso di divertirsi provando a decorare alcune t-shirt utilizzando i personaggi famosi. «Ho iniziato per gioco, stampando sulla parte anteriore le facce dei cosiddetti "idols", ovvero gli idoli delle diverse generazioni. Sono partito seguendo i miei gusti e le mie emozioni», racconta Nico-

la, che nel giro di pochi mesi ha visto decollare le sue maglie: «Tramite l'amico **Matteo Paoli**, che ringrazio, ho regalato alcune t-shirt a uomini e donne dello spettacolo. Sinceramente non credevo che le indossassero, il mio era un semplice tentativo».

Invece **Giorgio Panariello**, **Laura Torrisi**, **Anna Tatangelo** e molti altri protagonisti del grande e piccolo schermo si innamorano delle magliette di Posarelli e non solo le indossano, addirittura ne chiedono di nuove: «È stata una magnifica sorpresa, in molti telefonavano facendo richieste dettagliate, volevano le t-shirt personalizzate». Il nome del marchio è Tee4two, una sigla che nel giro di pochi mesi è sulla bocca di tutti. Soprattutto dei vip. «Sono stato contattato anche dal calciatore **Riccardo Montolivo** - racconta ancora Posarelli - che mi ha chiesto 200 magliette personalizzate da far indossare agli invitati al suo matrimonio».

Oggi, Tee4two ha un sito internet, dove è possibile ordinare i diversi modelli, ed è presente in 50 negozi della Toscana e in circa 150 sul territorio nazionale. Inoltre, nella maggior parte dei punti vendita che ospitano Tee4Two, è possibile trova-

re l'ultima novità del marchio nato quasi per caso: i clienti possono personalizzare la maglietta attraverso un sistema semplice e veloce: «Basta consegnare un file al negozio con il volto della persona che si vuole rappresentare sulla t-shirt. L'immagine viene inoltrata ai nostri uffici di produzione - continua Posarelli - e noi provvediamo a stampare la maglia e a farla arrivare al negoziante, che quindi potrà darla al cliente». A proposito di novità, è di questi giorni la creazione di una maglietta in onore di **Sandro Mazzinghi**, celebre pugile pontederese plurititolato. Per il momento si tratta di un esemplare unico, creato per essere donato al grande campione della boxe degli anni Sessanta. Ma chissà che presto per le strade di Pontedera non comincino a comparire t-shirt con l'immagine di Mazzinghi.

Intanto Sandro si tiene stretta tre le mani la creazione di Posarelli e ringrazia: «Sono davvero contento di far parte della famiglia degli "Idols" di Posarelli, che ringrazio molto per questo omaggio. È un oggetto bello e simpatico, spero che la sua linea continui a viaggiare a gonfie vele».

**Tommaso Silvi**



Da sinistra: Paolo Ruffini, Diletta e Nicola Posarelli (Foto Silvi)





Sandro Mazzinghi con la maglia a lui dedicata (Foto Silvi)